



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La grande onda

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - **Educazione e promozione culturale**, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 01 - **Animazione culturale verso minori**

Seconda area di intervento: 02 - **Animazione culturale verso giovani**

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo di **contribuire al benessere collettivo e allo sviluppo sociale** dei contesti di Torino, Napoli, Palermo e Rieti (CL) e Prato (TO), promuovendo l'**inclusione di bambini, minori stranieri non accompagnati (MSNA) e giovani attraverso interventi socio-educativi integrati**. Con un'attenzione specifica alle periferie urbane e alle aree a elevata marginalità, si interviene per **contrastare povertà educativa, isolamento e disoccupazione giovanile**, con azioni radicate nelle specificità culturali dei territori coinvolti.

L'intervento intende non solamente garantire i diritti di inclusione e partecipazione di minori e giovani ma, unendo azioni specifiche a una visione sistemica, intervenire sul benessere complessivo di minori e giovani affinché questo diventi leva per rigenerare intere comunità tenute ai margini, trasformando territori e soggetti fragili in motori di innovazione e cambiamento per riqualificare soggettività e comunità territoriali. L'impatto dell'intervento verrà ulteriormente ampliato grazie alla visione del programma che vede interventi articolati su tutto il territorio nazionale e permetterà momenti e spazi di contatto e collaborazione tra gli enti coinvolti.

Il progetto favorirà la crescita del giovane proprio nella relazione di sostegno con i beneficiari del progetto, in un rapporto di reciprocità che saprà trovare inedite risposte condivise e comuni alle singole fragilità, innescando dinamiche virtuose di crescita collettiva, terreno fertile per esperienze di comunità efficaci, sostenibili e durature.

Grazie alla capillarità delle 5 sedi, il progetto agisce come moltiplicatore di impatto sociale, cercando di rispondere ai bisogni identificati nel programma, in particolare attraverso:

- Attività scolastiche e linguistiche per minori e minori stranieri, con moduli replicabili in contesti analoghi;
- Spazi anti-isolamento giovanile, basati su peer education ed educazione non-formale come strumento di aggregazione;
- Attività di socializzazione e aggregazione con lo scopo di favorire l'integrazione della popolazione minore e giovane, di valorizzare la diversità e di prevenire all'abuso di sostanze e il coinvolgimento dei/le giovani in organizzazioni criminali;
- Attività di acquisizione di competenze orientate all'autonomia e all'inclusione socio-lavorativa, con percorsi di formazione su soft skills e di orientamento al lavoro per giovani 16-30 anni, in particolare NEET.

Grazie a queste attività specifiche, il progetto concorre alla costruzione di società inclusive entro le quali i soggetti fragili possano trovare gli spazi per tornare a essere protagonisti delle proprie comunità.

Pertanto gli obiettivi specifici sono:

Obiettivo I

Rafforzamento dell'offerta di percorsi strutturati di **supporto scolastico, educativo e linguistico per minori**, stranieri e non, con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), al fine di migliorare i risultati scolastici, contrastare la dispersione scolastica **riducendo il rischio di abbandono e favorire l'inserimento in percorsi professionali adeguati alle attitudini individuali**. Potenziamento delle attività di accompagnamento alle famiglie in contesti di povertà educativa, per incrementare il benessere psico-relazionale dei/le giovani e superare le barriere socio-culturali e linguistiche.

Obiettivo II

Incrementare la **prevenzione del ritiro** sociale e delle **dipendenze** attraverso la creazione di spazi sicuri per favorire **aggregazione e partecipazione**, dove promuovere un uso consapevole delle tecnologie, contrastare l'abuso di sostanze e favorire percorsi di **cittadinanza attiva**. Realizzazione di iniziative di **solidarietà interculturale e animazione territoriale** per rafforzare lo spirito comunitario, valorizzare le differenze culturali e incentivare una **narrazione sociale inclusiva**, libera da stereotipi. Valorizzazione della progettazione partecipata di spazi aggregativi sicuri e accessibili.

Obiettivo III

Promuovere l'**empowerment giovanile** attraverso l'attivazione di **percorsi di orientamento al lavoro, laboratori professionalizzanti** e momenti di confronto non formale, **formazione** su soft skills e competenze digitali e trasversali per giovani 16-30 anni, con priorità ai NEET, per garantire **autonomia economica e abitativa**. Consolidare reti con imprese locali per tirocini formativi, **transizioni scuola-lavoro** e supporto pratico nella ricerca di occupazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In un contesto culturale, economico, sociale e politico segnato da emergenze e trasformazioni accelerate, innovare e riqualificare il ruolo del volontariato giovanile si conferma prioritario, alla luce delle sfide multidimensionali del presente. Partendo dal nucleo relazionale, inteso come rete virtuosa tra beneficiari, operatori e società civile, i/le volontari/e del Servizio Civile Universale avranno un ruolo centrale nel **costruire legami significativi con i/le minori e i/le giovani**, affiancandoli nei **percorsi educativi**, animando **laboratori** e sostenendo gli operatori e le operatrici in **contesti scolastici**, di **strada** e di **aggregazione**. Agiranno come agenti di facilitazione/tutor, praticheranno l'ascolto attivo e promuoveranno opportunità, ponendosi come ponte tra istituzioni e comunità. I/le volontari/e, protagonisti/e di un processo generativo di valore per sé e per la collettività, vivranno un'esperienza di apprendimento e restituzione permanente, dove interessi individuali e comunitari convergono sinergicamente.

Nello specifico, supporteranno le équipes operative sotto la guida dell'OLP, degli operatori e delle operatrici, che monitoreranno costantemente azioni e comportamenti, cruciali in contesti educativi delicati. Le precedenti esperienze delle sedi coinvolte (sia nel Servizio Civile sia nel volontariato internazionale) hanno evidenziato l'efficacia della persona volontaria come **figura "terza"**, capace di mediare tra utenti e operatori/trici, costruendo relazioni di fiducia grazie al proprio ruolo non istituzionale.

Data la complessità del target (soggetti giovani a rischio esclusione sociale), alle persone volontarie sarà garantita una formazione specifica e un affiancamento continuo da parte di professionisti/e, insieme a un sostegno emotivo e pedagogico. Il progetto permetterà loro di immergersi in una **realtà professionale interculturale**, acquisendo competenze trasversali in un arco temporale significativo. Particolare attenzione sarà dedicata ai/alle **giovani con minori opportunità**, per i quali l'esperienza rappresenterà un'occasione di crescita e riscatto. Attraverso misure personalizzate come percorsi di apprendimento informale e ambienti tutelanti, questi profili potranno sperimentarsi in azioni concrete, contrastando fragilità e marginalità. Ulteriore valore aggiunto deriverà dall'esperienza interculturale: le persone volontarie entreranno in contatto con coetanei europei ed extraeuropei impegnati nei Corpi Europei di Solidarietà o in altri programmi UE. Questo scambio, favorito durante il servizio, le formazioni e i momenti di monitoraggio, arricchirà il loro bagaglio di competenze, oltre a diffondere la conoscenza delle opportunità europee, come il programma European Solidarity Corps.

Nel dettaglio, i/le volontari/e:

- partecipano alle attività formative obbligatorie;
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento;
- partecipano agli incontri di tutoraggio;
- partecipano agli incontri di programma;
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e documentano aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei/le volontari/e di Servizio Civile Universale dell'ente: <https://serviziocivilediaconiavaldese.wordpress.com/>.

Il progetto *La grande onda* rappresenta così un'opportunità di crescita personale e professionale, in cui i/le giovani volontari/e diventano agenti di cambiamento, capaci di coniugare impegno sociale e sviluppo delle proprie competenze. In particolare, di seguito si descrivono dettagliatamente le attività che saranno realizzate direttamente dai volontari e dalle volontarie suddivise per obiettivo sopra individuato.

Obiettivo I

I/Le Volontari/e:

Az. A - Analisi dei bisogni:

- Affiancamento agli insegnanti nella rilevazione dei bisogni educativi speciali;
- Supporto alla compilazione delle schede personali degli alunni e delle alunne;
- Collaborazione nella definizione dei percorsi di studio individualizzati;
- Partecipazione alle riunioni di équipe multidisciplinari;
- Coinvolgimento negli incontri di coordinamento con le istituzioni scolastiche;
- Supporto ai destinatari durante i colloqui preliminari;
- Assistenza agli operatori e alle operatrici durante i colloqui con insegnanti, educatori e genitori.

Az. B - Supporto scolastico e per l'apprendimento:

- Supporto alle attività individuali integrative per BES/DSA;
- Supporto alle attività di gruppo integrative per BES/DSA;
- Preparazione dei materiali per le attività integrative;
- Supporto nelle attività tele-riabilitative integrate;
- Compilazione della scheda dei trasporti e degli accompagnamenti;
- Collaborazione con gli operatori nel trasporto / accompagnamento dei minori da casa a scuola e/o verso le attività ludico-educative integrative e viceversa;
- Allestimento degli spazi e assistenza ai minori durante il pranzo;
- Affiancamento individuale dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici;
- Collaborazione con gli operatori nell'organizzazione e realizzazione di attività di gruppo e lezioni di supporto;
- Collaborazione con gli operatori nell'organizzazione dei laboratori linguistici (L2) e supporto alla realizzazione di attività di gruppo e lezioni;
- Costruzione e rafforzamento di relazioni educative con i minori;
- Affiancamento dei destinatari nel recupero delle competenze di base e nello studio individuale.

Az. C - Attività di educazione non-formale:

- Aiuto nella realizzazione dei laboratori;
- Preparazione dei materiali e degli spazi per la realizzazione dei laboratori;
- Partecipazione alla proposta e programmazione dei laboratori;
- Collaborazione nella realizzazione delle attività di orto didattico;
- Aiuto nella preparazione dei materiali per le attività di orto didattico;
- Allestimento degli spazi (giardino, sale) per le attività ludico-educative integrative;
- Partecipazione all'organizzazione e alla gestione delle attività ludico-educative integrative;
- Supporto nella gestione e realizzazione delle attività estive;
- Aiuto nell'accoglienza e registrazione dei partecipanti ai laboratori o attività estive;
- Collaborazione nell'organizzazione delle uscite;
- Accompagnamento degli operatori nelle uscite con i beneficiari.

Az. D - Monitoraggio e verifica dei risultati:

- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e di valutazione;
- Partecipazione agli incontri di équipe;
- Partecipazione ai colloqui con destinatari, insegnanti, educatori ed operatori;
- Contribuito all'analisi dei risultati raggiunti e delle criticità riscontrate.

Obiettivo II

I/Le Volontari/e:

Az. A - Analisi dei bisogni e programmazione delle attività:

- Collaborano all'indagine di contesto e nella rilevazione dei bisogni del territorio;
- Partecipano ai focus group con destinatari e beneficiari;
- Collaborano alla programmazione delle attività;
- Partecipano alle riunioni fra gli operatori;
- Partecipano agli incontri con i partner;

Az. B - Attività di aggregazione e socializzazione:

- Partecipano all'organizzazione e alla gestione pratica di laboratori, eventi e campi residenziali;
- Collaborano nell'allestimento degli spazi e nella preparazione dei materiali necessari;
- Supportano le attività di educazione non formale come giochi cooperativi e laboratori interculturali;
- Contribuiscono a facilitare momenti di confronto come cineforum, cene interculturali o dibattiti;
- Supportano il coinvolgimento di famiglie, giovani e realtà locali nelle iniziative;
- Collaborano alla promozione delle attività attraverso canali social e diffusione sul territorio;
- Partecipano alla registrazione dei partecipanti e alla gestione logistica degli eventi;
- Documentano le attività attraverso foto, video e raccolta di testimonianze;
- Contribuiscono alla valutazione raccogliendo feedback e proposte di miglioramento.

Az. C - Attività di informazione, formazione e prevenzione:

- Partecipano all'organizzazione degli incontri con esperti e testimoni;
- Collaborano nella ricerca e contatto con professionisti e autorità competenti;
- Supportano l'allestimento degli spazi e la preparazione dei materiali necessari;
- Contribuiscono alla promozione degli eventi attraverso canali social e territoriali;
- Assistono nella registrazione e accoglienza dei partecipanti;
- Documentano gli incontri attraverso foto, video e raccolta testimonianze;
- Supportano gli esperti durante le sessioni formative;
- Collaborano nell'animazione dei gruppi di riflessione;
- Partecipano all'ideazione di percorsi creativi digitali;
- Contribuiscono alla diffusione dei risultati e dei materiali prodotti.

Az. D - Monitoraggio e valutazione:

- Partecipano ai colloqui con destinatari, insegnanti, educatori ed operatori;
- Partecipano alle riunioni di équipe;
- Partecipano ai focus group con destinatari e beneficiari;
- Contribuiscono all'analisi dei risultati raggiunti e delle criticità riscontrate.

Obiettivo III

I/Le Volontari/e:

Az. A - Analisi dei bisogni:

- Partecipano alle riunioni con operatori e partner;
- Collaborano alla raccolta e analisi di documentazione (report, dati quantitativi, feedback) relativi a progetti passati;
- Supportano la ricerca di interventi già realizzati sul territorio;
- Collaborano nell'analisi delle offerte formative e del mercato del lavoro;
- Partecipano agli incontri di pianificazione;
- Contribuiscono attivamente nella definizione del cronoprogramma delle attività, con suggerimenti basati sull'analisi dei bisogni;
- Collaborano con gli operatori per pianificare attività di orientamento / formazione / accompagnamento;
- Partecipano a incontri con associazioni, scuole e comitati di quartiere per promuovere il progetto e costruire partnership.

Az. B - Attività per l'acquisizione di competenze:

- Partecipano all'allestimento e preparazione degli spazi per laboratori e attività;
- Collaborano nella selezione e organizzazione dei materiali didattici necessari;
- Supportano la pianificazione del calendario delle attività e degli orari;
- Contribuiscono alla promozione delle iniziative e al coinvolgimento dei partecipanti;
- Assistono nell'accoglienza e registrazione dei beneficiari delle attività;
- Affiancano i formatori durante lo svolgimento dei laboratori ludico-formativi;
- Supportano i partecipanti nell'apprendimento pratico delle competenze;
- Contribuiscono all'animazione delle attività dello Spazio Mamme e dei seminari formativi;
- Collaborano nella gestione logistica degli eventi e degli incontri;
- Documentano le attività attraverso foto, video e report;
- Partecipano alla raccolta feedback e alla valutazione dei risultati ottenuti;
- Supportano i momenti di formazione per giovani animatori/trici e volontari/e;
- Contribuiscono alla creazione di un ambiente inclusivo e stimolante;
- Collaborano nella preparazione dei materiali per i seminari formativi;
- Assistono nell'organizzazione degli interventi degli esperti esterni.

Az. C – Attività di formazione e orientamento al lavoro:

- Partecipano alla programmazione e organizzazione dei corsi professionali;
- Collaborano nell'individuazione delle risorse tecniche e professionali necessarie;
- Supportano la promozione dei corsi e delle attività di orientamento;
- Assistono nelle iscrizioni e nella gestione del registro presenze;
- Affiancano i formatori durante lo svolgimento dei corsi;
- Contribuiscono alla realizzazione di bilanci delle competenze individuali;
- Supportano i beneficiari nella definizione del percorso formativo e professionale;
- Insegnano tecniche di ricerca attiva del lavoro (CV, colloqui, portali online);
- Accompagnano i partecipanti nell'accesso ai servizi per il lavoro sul territorio;
- Aiutano nella ricerca di alloggi (contatti con agenzie, consultazione annunci);
- Documentano le attività e raccolgono feedback dai partecipanti;
- Collaborano nella valutazione dei risultati e nell'ottimizzazione dei percorsi.

Az. D - Monitoraggio e Valutazione:

- Partecipano agli incontri di monitoraggio e di valutazione;

- Partecipano agli incontri di equipe;
- Partecipano ai colloqui con destinatari, educatori ed operatori;
- Contribuiscono all'analisi dei risultati raggiunti e delle criticità riscontrate.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 2 posizioni disponibili (di cui una riservata a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica) presso **Il Passo Social Point di Torino**, via Leini, 68. *Codice sede: 216675*
- 1 posizione disponibile presso **Agape Centro Ecumenico di Prali (TO)**, borgata Agape, 1. *Codice sede: 178881*
- 4 posizioni disponibili (di cui due riservate a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica) presso il **Centro Diaconale "La Noce" di Palermo**, via Giovanni Evangelista di Blasi, 12. *Codice sede: 178899*
- 1 posizione disponibile presso il **Centro Sociale "Casa Mia E. Nitti" di Napoli**, viale delle Metamorfosi, 340. *Codice sede: 178903*
- 4 posizioni disponibili (di cui una riservata a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica) presso il **Servizio Cristiano di Rieti (CL)**, via Monte degli Ulivi, 6. *Codice sede: 178994*

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1 posizione presso **Agape Centro Ecumenico** (codice sede: 178881) prevede vitto e alloggio.
Tutte le altre posizioni non prevedono né vitto né alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati** organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile universale".
- **Flessibilità oraria**, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i/le volontari/e risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- **Disponibilità a viaggiare** per partecipare a **incontri, convegni e seminari** di formazione.
- **Disponibilità a partecipare agli incontri** e agli **eventi previsti** esplicitamente **dal programma**, di cui tale progetto è parte integrante, nei luoghi e nelle modalità ivi descritte (gli incontri di programma sono considerati a tutti gli effetti parte del servizio).
- **Disponibilità alla guida di automezzi** (se dotati di patente B).
- Rispetto della **privacy** e, laddove applicabile, del **segreto professionale**.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs. (ora Motiva Cooperativa Sociale)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://drive.google.com/file/d/17tLXnu0-CyN4ABK1Jo0uN3pwRRjbaJBZ/view?usp=sharing>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

34 ore di formazione generale svolte presso aule di formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia in via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO).

Il percorso formativo, attraverso la pluralità di occasioni e modalità che vanno dalla lezione frontale, all'attività laboratoriale, a metodi di educazione non formale, a visite guidate, favorisce la più ampia partecipazione dinamica all'attività didattica, l'interazione ed il confronto tra i/le volontari/e in servizio e con i formatori nonché l'acquisizione di competenze utili allo svolgimento del servizio.

Il percorso di formazione generale sarà suddiviso nelle seguenti macroaree e moduli.

0. Identità del gruppo in formazione e patto formativo.

1. Valori e identità del Servizio Civile Universale:

- "dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale";
- "il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta";

- “la normativa vigente (Costituzione della Repubblica Italiana; Legge n.64/2001; Legge 6 giugno 2016, n.106; Decreto legislativo 6 marzo 2017 n.40; la Carta Etica)”.

2. La cittadinanza attiva:

- “la formazione civica”;
- “le forme di cittadinanza”;
- “la protezione civile”;
- “la rappresentanza dei/lle volontari/e nel Servizio Civile”.

3. Il/la giovane volontario/a nel sistema del Servizio Civile:

- “presentazione dell’Ente”;
- “il lavoro per progetti”;
- “l’organizzazione del Servizio Civile e le sue figure”;
- “disciplina dei rapporti tra enti e volontari/e del Servizio Civile Universale”;
- “comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti”;
- “la valutazione del percorso formativo”.

La formazione generale è strutturata principalmente in un percorso residenziale (quindi in presenza) realizzato nella fase di avvio del progetto ed è rivolto a gruppi classe non superiori alle 25 unità. Si prevede tuttavia l’erogazione di parte della formazione generale in modalità on-line/da remoto, fino ad un massimo del 40% delle ore di formazione generale, privilegiando tra esse la modalità sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 15% delle ore di formazione generale, procedendo però sempre ad una verifica con un/a formatore/rice dell’acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l’attività da remoto oppure sarà cura dell’ente fornirglieli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, di cui 50 da svolgersi nei primi tre mesi, presso aule di formazione a disposizione dell’ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate in via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), in Via Angrogna 18, 10066 Torre Pellice (TO) nonché presso le sedi di attuazione del progetto.

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi. In generale l’ente Commissione Sinodale per la Diaconia ritiene importante strutturare un percorso formativo che, attraverso la pluralità di occasioni proposte, favorisca:

- la partecipazione attiva dei/lle volontari/e all’attività didattica;
- l’interazione ed il confronto tra i/lle volontari/e in Servizio Civile ed il personale operante nell’ente;
- l’acquisizione di specifiche competenze certificabili e valide ai fini del curriculum vitae;

Per tale motivo verrà privilegiata la formazione erogata in presenza, lasciando ad una quota residuale, non superiore al 25% l’erogazione di formazione in modalità on-line da remoto in modalità prevalentemente sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 10% delle ore di formazione specifica, procedendo però sempre ad una verifica con un/a formatore/rice dell’acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l’attività da remoto oppure sarà cura dell’ente fornirglieli.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, gli argomenti trattati nel percorso di formazione specifica mirano a fornire/accrescere nei/lle singoli/e volontari/e le conoscenze, capacità e competenze necessarie per poter svolgere le diverse attività.

La formazione specifica sarà suddivisa nei seguenti moduli formativi:

- *Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei/lle volontari/e nei progetti di servizio civile*
- *Introduzione al settore “Educazione”*
- *La sede di attuazione e il contesto di riferimento*
- *Gestione operativa del progetto di Servizio Civile*
- *Comunicare il sociale*
- *I destinatari dell’intervento e la relazione tra giovani, famiglie e territorio*
- *Supporto scolastico per giovani con minori opportunità e giovani adulti fragili*
- *Progetti educativi, animazione e aggregazione giovanile*
- *Elementi di didattica*
- *La relazione educativa con giovani adulti e minori (stranieri/e e italiani/e fragili)*

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accoglienza, diritti e inclusione di minori e giovani in condizione di vulnerabilità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 10 - *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni*

- **Traguardo 10.2:** *Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;*

OBIETTIVO 4 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

- **Traguardo 4.1:** *Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera.*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Il progetto intende coinvolgere Giovani con Minori opportunità, nello specifico per quanto riguarda la categoria **“giovani con difficoltà economiche** desumibili da un valore **ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000 euro**”. L'ente potrà realizzare questa misura di supporto aggiuntiva grazie alle relazioni maturate a livello locale con i servizi sociali locali, centri per l'impiego e sportelli di orientamento professionale, nel quadro di una collaborazione che potrà permettere l'inserimento di giovani con minori opportunità garantendo cura, efficacia e qualità del sostegno che verrà offerto.

Il coinvolgimento di giovani con minori opportunità avverrà in particolare coinvolgendo le reti attive sul territorio e garantendo una diffusione capillare delle informazioni per accedere ai posti dedicati ai/le giovani con minori opportunità garantiti dal progetto, avendo cura di tutelare la privacy dei profili coinvolti.

I profili degli operatori volontari e delle operatrici volontarie che verranno coinvolti nei progetti nella categoria di Giovani con Minori opportunità verranno segnalati agli OLP di riferimento, con l'obiettivo di condividere informazioni e strumenti necessari ad attivare le misure di accompagnamento e supporto più indicate. Al termine del progetto, per gli operatori volontari e le operatrici volontarie verranno proposti momenti di contatto con centri per l'impiego e/o sportelli di orientamento professionale attivi a livello locale che daranno informazioni sulle possibilità di orientamento professionale post-servizio e supporto all'aggiornamento del CV. Verranno in questa occasione condivise informazioni su opportunità e funzionamento dei servizi e sportelli coinvolti e le persone presenti saranno a disposizione per poter avviare nell'immediato percorsi specifici di orientamento professionale. La CSD metterà a disposizione eventuali risorse aggiuntive per agevolare il percorso di crescita del/la volontario/a (es. corsi formativi specifici - oltre a quelli previsti dal programma SCU - accesso facilitato ai servizi sul territorio, canali di contatto prioritario con realtà attive sul territorio). Durante i momenti di valutazione finale del progetto, l'ente progettante condividerà ulteriori opportunità dedicate dall'ente stesso ai/le giovani, offrendo quindi la partecipazione a corsi di formazione, a iniziative sul territorio, a progetti europei di scambio e formazione, a progetti di volontariato europeo. Commissione Sinodale per la Diaconia ha infatti maturato anni di esperienza anche nell'ambito della progettazione Europea e del volontariato internazionale coinvolgendo molti/e giovani con minori opportunità (*youngsters with fewer opportunities*). Negli anni di lavoro nella progettazione Europea, l'ente ha sviluppato e messo a punto strumenti e strategie di supporto a volontari/e con difficoltà e fragilità anche affrontando spesso la dimensione della differenza culturale. In questo senso, gli operatori dell'Ufficio Volontariato - che coordina i progetti di Servizio Civile Universale per le varie sedi dell'ente progettante - hanno maturato la capacità di individuare situazioni di difficoltà e di farsene carico studiando caso per caso le soluzioni più adeguate per le singole persone coinvolte, tenendo sempre in considerazione la specificità dei singoli profili, con le proprie storie e specificità. L'ente promotore del progetto inoltre, lavorando al servizio di persone fragili e in situazione di difficoltà, dispone di figure professionali dedicate, quali assistenti sociali, psicologi, counsellor, educatori; risorse professionali specifiche che potranno essere attivate nel caso insorgessero problematiche specifiche da affrontare con strumenti dedicati.

Documentazione richiesta: Certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La ricerca di un'occupazione è un lavoro, richiede impegno, metodo e concentrazione. In questo processo le competenze e le aspirazioni professionali rivestono un ruolo fondamentale, il percorso di tutoraggio è stato ideato partendo dalle difficoltà che il/la giovane potrebbe incontrare affacciandosi per la prima volta al mondo del lavoro.

La metodologia utilizzata nella progettazione di questo intervento formativo si basa su costrutti ormai ampiamente riconosciuti in psicologia quali l'intelligenza emotiva, il senso di autoefficacia ed empowerment, caratteristiche oggi fondamentali per avere successo nella vita ma soprattutto nel mondo del lavoro.

Il percorso è basato sulla tecnica di coaching con l'obiettivo di stimolare autoriflessione e consapevolezza di sé. Sarà un processo che supporterà il/la giovane a trovare dentro di sé le giuste strategie per affrontare le difficoltà connesse nella ricerca del lavoro lasciando un'eredità di maggiore consapevolezza e una “valigia degli attrezzi” utile per il futuro.

Il percorso di tutoraggio si articolerà in momenti individuali e momenti di gruppo e si svilupperà nell'ultimo trimestre del progetto. Gli incontri sono programmati in genere una volta a settimana con totale di 22 ore di cui 4 dedicate ad attività di orientamento e consulenza di carriera individuale.

A. “Analisi competenze”

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

B. “Professional branding” - Chi sono

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

C. “Professional branding” – Cv e lettera di presentazione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

D. “Orientamento” – La ricerca del lavoro

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

E. "Orientamento" – La selezione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

F. "Career coaching" – Consulenza individuale di carriera

Modalità: attività individuali / Durata: 4 ore con incontri settimanali della durata di 90/60 minuti

Riepilogo attività

- o Analisi competenze – 4 ore (gruppi 10/15 persone)
- o Professional Branding – 7 ore (gruppi 10/15 persone)
- o Orientamento – 7 ore (gruppi 10/15 persone)
- o Career coaching – 4 ore (attività individuale)

Tempistiche

A. Settimana 1 - 4 ore

B. Settimana 2 - 3 ore

C. Settimana 3 - 4 ore

D. Settimana 4 - 3 ore

E. Settimana 5 - 4 ore

F1. Settimana 6 - 1,5 ore

F2. Settimana 7 - 1,5 ore

F2. Settimana 8 - 1 ore

Totale: 22 ore